

## VEGLIA DI PREGHIERA CON S. MASSIMILIANO KOLBE

### **“Devo essere santo, quanto più grande possibile”!**

**Guida:** Siamo qui riuniti per ringraziare il Signore per il dono della vita e della santità di San Massimiliano Kolbe.

Da lui vogliamo imparare ad essere quel riflesso dell'amore di Dio per testimoniare agli uomini di oggi la carità e la verità del Vangelo.

**Let.** **“Falsa è l'idea, abbastanza diffusa, che i santi non siano stati simili a noi. Anch'essi erano soggetti alle tentazioni, anch'essi cadevano e si rialzavano, anch'essi si sentivano oppressi dalla tristezza, indeboliti e paralizzati dallo scoraggiamento...tuttavia, non confidavano in se stessi, ma ponendo tutta la loro fiducia in Dio, dopo ogni caduta si umiliavano, si pentivano sinceramente, purificavano l'anima nel sacramento della penitenza e poi si mettevano all'opera con un fervore ancora maggiore. In questo modo le cadute servivano ad essi quali gradini verso una perfezione sempre maggiore e diventavano sempre più leggeri” (SK 1001).**

### **Chi era dunque quest'uomo?**

**8 gennaio 1894** Raimondo Kolbe nasce a Zdunska Wola, in Polonia, da Giulio e Maria Kolbe.

**4 settembre 1910** Raimondo entra nel noviziato dei Frati minori conventuali a Leopoli, Polonia, e gli viene dato il nome di Frà Massimiliano.

**22 novembre 1915** All'età di ventun anni, Massimiliano consegue la laurea in Filosofia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma.

**16 settembre 1917** Insieme a sei confratelli, Padre Massimiliano fonda la milizia dell'Immacolata.

**28 aprile 1918** Massimiliano viene ordinato sacerdote dal Cardinale Basilio Pompili a Roma e celebra la prima Messa il giorno seguente nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte.

**1 ottobre 1927** Il principe Giovanni Maria Drucki-Lubecki dona un terreno a Teresin, fuori Varsavia, dove Kolbe fonderà la Città dell'Immacolata, conosciuta in Polacco come Niepokalanow.

**Febbraio 1930** P. Massimiliano lascia Niepokalanow per Nagasaki, in Giappone, dove fonda Mugenzai no Sono (Il giardino dell'Immacolata). Questa “città” rimase praticamente intatta quando nel 1945 esplose, a Nagasaki, la bomba atomica.

**1936** P. Massimiliano torna in Polonia e diventa Guardiano a Niepokalanow.

**17 febbraio 1941** P. Massimiliano viene arrestato dalla Gestapo e imprigionato nel carcere di Pawiak, a Varsavia.

**28 maggio 1941** P. Massimiliano viene trasferito ad Auchwitz e diventa il prigioniero n° 16670.

**Agosto 1941** Come punizione per la fuga di un prigioniero, l'ufficiale delle SS Fritch sceglie dieci uomini del Blocco 14 per essere mandati nel bunker della fame. P. Massimiliano si offre volontario al posto del sergente Francesco Gajowniczek.

**14 agosto 1941** Essendo ancora vivo dopo due settimane nel bunker della fame. P. Massimiliano viene ucciso con un'iniezione di acido fenico.

**15 agosto** Il corpo di P. Massimiliano viene cremato ad Auschwitz

**10 ottobre 1982** P. Massimiliano viene canonizzato da Papa Giovanni Paolo II.

**Lett.** " P. Massimiliano Kolbe, ha riaffermato il diritto esclusivo del Creatore alla vita dell'uomo innocente, e a reso testimonianza a Cristo e all'amore." (Giovanni Paolo II. Omelia nel giorno della canonizzazione del P. Kolbe)

**Guida:** Nel nome del Padre....

**Sol.** Benedetto sia Dio  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo  
che ci ha benedetti con ogni benedizione  
spirituale nei cieli in Cristo.

**Ass.** In Lui ci ha scelti  
prima della creazione del mondo  
per trovarci al suo cospetto  
santi e immacolati nell'amore.

**Canto:**

**Guida:** Il Signore ci chiama alla santità. Non è facile per un giovane oggi, vedere nella santità la sua realizzazione. Altre cose appaiono più attraenti, di maggior successo, più desiderabili. Eppure Gesù, resta il modello più autentico e affascinante di persona realizzata, solo seguire Lui non delude! Solo in Lui è visibile la santità; solo imitando Lui, è possibile la santità. In questo momento di preghiera siamo invitati ad essere veri nel decifrare le aspirazioni del nostro cuore; a smascherare le promesse del mondo per non lasciarci raggirare. Siamo invitati a scegliere di nuovo Gesù Via, Verità e Vita e a sentire il Suo dolce ma insistente invito: **se vuoi puoi essere santo, seguimi.**

## **Dio che sei l'amore**

Dio che sei l'amore, tu che conosci il cuore di ogni uomo con le sue inquietudini,  
tu che provvedi alla nostra esistenza e ci guidi nella storia, illumina il mio cammino e sostieni il  
mio passo lungo la difficile strada della vita.

Troppo spesso la domanda di santità che sgorga dal mio intimo è rimasta  
soffocata, inascoltata, dimenticata.

O Signore, insegnami a riscoprire il tuo amore liberante,  
senza del quale siamo nulla pur sapendo e possedendo tutto! Insegnami ad "osare" andando oltre, a  
sfidare le certezze umane e le previsioni, per abbandonarmi a te.

O Signore, fammi capire che senza il tuo amore non posso nulla!  
Progetti, fatiche, compromessi, speranze, illusioni, conquiste... eroismi... mai potranno essere capaci  
di trasformare la vita se tutto non nasce dall'amore.

Manda il tuo Spirito, o Signore,  
perché mi apra al tuo amore e mi riempi di te, che sei splendore di luce,  
specchio della santità!

**Canto:**

### **Dal Vangelo di Giovanni 15,12-17**

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

### **Salmo 119**

#### **Mostrami, Signore, la tua via (a cori alterni)**

Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti e la seguirò sino alla fine.  
Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, perché in esso è la mia gioia.  
Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane, fammi vivere sulla tua via.  
Con il tuo servo sii fedele alla parola che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, poiché i tuoi giudizi sono buoni.  
Ecco, desidero i tuoi comandamenti; per la tua giustizia fammi vivere.

**Canone**

## Dal messaggio del Papa GMG 2000

**Lett.** “Cari giovani, abbiate la santa ambizione di essere santi come Egli è santo!  
...Gesù cammina con voi, vi rinnova il cuore e vi irrobustisce con il vigore del Suo Spirito.  
Giovani di ogni continente, non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio!”

**Tutti:** Sei Tu Gesù, che susciti in noi il desiderio di fare della nostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarci inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarci con umiltà e perseveranza per migliorare noi stessi e la società rendendola più umana e fraterna.

**Guida:** Accostandosi a Padre Kolbe non meraviglia cogliere che il suo desiderio costante è di essere sempre più dell’Immacolata e desiderare la santità: **“voglio essere santo e grande santo”**, sciogliendo sempre più le ali dell’amore verso Dio e verso il prossimo. E’ diventato così un vero profeta della civiltà dell’amore, particolarmente eloquente per il nostro tempo. Egli in uno dei suoi scritti esprime questa appartenenza a Dio e all’Immacolata con la simbologia del pennello:

### Dagli Scritti di San Massimiliano N. 1160

**“Immaginiamo di essere un pennello nella mano di un pittore infinitamente perfetto. Che cosa deve fare il pennello affinché il quadro riesca il più bello possibile? Deve lasciarsi dirigere nel modo più perfetto. Un pennello potrebbe ancora avanzare delle pretese di miglioramento da parte di un pittore terreno, limitato, fallibile, ma quando Dio, la Sapienza eterna, si serve di noi quali strumenti, allora faremo il massimo, nel modo più perfetto, quando ci lasceremo guidare in modo perfettissimo e totale.**

**Con l’atto di consacrazione noi ci siamo offerti all’Immacolata in proprietà assoluta. Senza dubbio Ella è lo strumento più perfetto nelle mani di Dio, mentre noi, da parte nostra, dobbiamo essere degli strumenti nelle Sue mani immacolate.**

**Quando, perciò, debelleremo nel modo più rapido e più perfetto il mane nel mondo intero? Quando ci lasceremo guidare da Lei nella maniera più perfetta. E’ questa la cosa più importante e unica”.**

**Guida:** Ora, in un attimo di silenzio, ascoltiamo la profondità del nostro cuore.

Torniamo a scoprirci “strumenti”, “pennelli” nelle sue mani.

Torniamo ad ascoltare la sua voce che ci chiede fiducia, rischio, coraggio!

Gli diamo la nostra risposta andando a prendere quel pennello. L’averlo fra le mani ci ricorderà quante cose può fare il Signore per noi e con noi, questo è il nostro segreto di santità!

### Gesto simbolico: Pennello

**Guida:** Come San Massimiliano anche noi ci affidiamo all’Immacolata con il desiderio e la volontà di essere aiutati e guidati nella docilità al Signore che vuole lavorare in noi e attraverso di noi. Lo facciamo con tutto il nostro affetto e con la forza di chi sa di essere accolto e ascoltato.

### Affidamento all’Immacolata

### Canto

## L'EUCARESTIA: IL MOTORE DELLA SUA VITA

(Breve ambientazione-motivazione)

### Testimonianza su San Massimiliano

“P.Kolbe si recava molte volte al giorno da Gesù Eucaristia, al tabernacolo. Diceva: “Qui sta la nostra forza, qui è la nostra sorgente di santificazione”. Il frutto di questa intensa vita spirituale, di questa “fede intensa”, si manifestava con una gioia costante.

Quando le cose a Niepokalanów andavano bene, egli gioiva con tutto il cuore con ognuno di noi e ringraziava con tutto il cuore l’Immacolata per le grazie ricevute attraverso la sua intercessione, Quando le cose andavano male, era felice lo stesso e diceva sempre: “Perché dovremmo essere tristi? Non sa forse l’Immacolata, la nostra piccola mamma, tutto quello che sta succedendo?”. E infatti la vita di Padre Massimiliano, nonostante le sofferenze e le molte difficoltà, era come irradiata da un’atmosfera di gioia” (Frà Luca Kuzba).

### Guida:

“*Qui sta la nostra forza, qui è la sorgente di santificazione*”: in questa Adorazione chiediamo che sia così anche per noi!

### Canto di esposizione:

#### Preghiera (insieme)

Vergine tutta rivolta al tuo Figlio!  
Tu che hai saputo guardare Gesù  
e penetrare fino alle profondità  
più intime della sua persona,  
insegnami a guardarlo a lungo nell’Ostia dove è presente.  
Aiuta i miei occhi a scoprire l’Invisibile  
e il mio cuore a spingersi verso la Sua Presenza nascosta.  
Fammi penetrare nell’intimo di questo fuoco di amore,  
comprendere fino a qual punto Gesù si offre a me  
pieno di tenerezza e di misericordia.  
Insegnami ad ascoltare nel silenzio  
le parole che Egli mi rivolge  
ed annodare con Lui un dialogo misterioso.  
Fammi intravedere le meraviglie  
che Egli desidera operare nel segreto dell’anima.  
Concedimi di apprezzare quanto egli mi sia ineffabilmente vicino  
e quanto sia grande l’amicizia che mi dimostra.  
Aiutami a rispondere al suo amore  
con lo slancio di tutto il mio essere,  
a perdermi interamente come te,  
in uno sguardo d’amore fisso su di Lui.

## **Canone**

### **Salmo 114** (a cori alterni)

Amo il Signore perché ascolta  
il grido della mia preghiera.  
verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.  
Mi stringevano fiumi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi.  
Mi opprimevano tristezza e angoscia  
e ho invocato il nome del Signore:  
"Ti prego, Signore, salvami".

Bono e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge gli umili:  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace,  
poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte,  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore  
sulla terra dei viventi.

### **Silenzio o risonanza**

#### **Preghiera** (solista)

"Lasciati condurre dallo Spirito Santo.  
Lasciati condurre nella pazienza, nell'amore,  
dalla Divina Provvidenza.  
Lasciati condurre...  
Nelle cose che non sono di tuo gradimento.  
Lasciati condurre dalla misericordia divina,  
dall'Immacolata.  
Lasciati condurre nella pace, nella pazienza  
E nell'amore della Divina Misericordia.  
Lasciati condurre... attraverso l'Immacolata,  
e allora farai tantissimo bene,  
renderai a Dio il massimo grado di gloria  
per mezzo della salvezza delle anime".

#### **(Solista)**

*Sei tu, Gesù, che susciti in noi il desiderio di fare della nostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarci inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarci con umiltà e perseveranza per migliorare noi stessi e la società rendendola più umana e fraterna.*

**Ci dice Giovanni Paolo II:** (due lettori)

1° Lett. “Carissimi, abbiate la santa ambizione di essere santi come Egli è santo!  
Gesù cammina con voi, vi rinnova il cuore e vi irrobustisce con il vigore del suo Spirito!  
Fratelli di ogni continente, non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio!”.

“Non aspettate di avere più anni per avventurarvi sulla via della santità! La santità è sempre giovane, così come è eterna la giovinezza di Dio”.

“Comunicate a tutti la bellezza dell’incontro con Dio che dà senso alla vostra vita. Nella ricerca della giustizia, nella promozione della pace, nell’impegno di fratellanza e di solidarietà non siate secondi a nessuno!”.

“A voi Dio affida il compito, difficile ma esaltante, di collaborare con Lui nell’edificazione della civiltà dell’amore”.

(Solista)

Signore, stando alla tua presenza e fortificato dalla tua Grazia, non mi meraviglia che il desiderio di San Massimiliano fosse quello di essere sempre più dell’Immacolata e di vivere nella santità  
**“Voglio essere santo e grande santo!”**.

Voglio continuare ad offrirti la mia vita e a chiedere per me e per ogni fratello il dono di essere santi – buoni – fedeli al tuo vangelo e alla tua volontà affinché anche la nostra testimonianza possa ripetere agli uomini d’oggi che **“Solo l’amore crea!”**.

**Canto:**